

No. l' poteati Amor ferir;

Col languir,

Col eruiria

Cento amanti.

A inuaghirla

Non farebbero bastanti;

Basta dir, che donna sia:

Scusa Amor questa bugia.

*Cle.* Seruirò, pregherò: femina bella

Non si trouò già mai cruda, e ostinata

Costante à dir di nò quando è pregata.

### SCENA SESTA.

*Spiaggia di Golco, che dà una parte rappresenta il*

*Tempio di Marte vicino al Mare, e dall' altra*

*un' horrida Spelonca,*

*Atreo. Batillo incatenati Elpenore.*

*Choro di Soldati.*

*Atreo.* } **C** Ara Ermiona

*Batillo.* } Libertade

} doue sei,

S'io potessi

} riuertiti,

} rigoderti,

Fortunato si

} morrei,

Disperato non

Cara Hermiona

} doue sei,

Libertade

*Elp.* Sul confin della morte

Speme in van vi lusinga

Di conforto vital l'estremo di,

I nemici di Pirro

Si castigau così,

*Bat.* Dammi il sepolcro ò amico;

*Elp.* Non ancor sei suenato: *B.* Estinto io sono,

Perche pria d'arriuarui

Morto son dal timor solo in pensarui,

*Qui*